

La nostra Costituzione

si apre con il diritto al lavoro (Art.1) e dopo aver stabilito che esso deve garantire una “esistenza libera e dignitosa” (Art.36) non lascia indietro nessuno, affermando il “diritto all’educazione e all’avviamento professionale” per i soggetti più vulnerabili.

L’inclusione di persone svantaggiate è quindi un mandato costituzionale, definisce la nostra comunità. Tuttavia sono ancora troppe le persone che vivono ai margini del mercato del lavoro, soggetti svantaggiati che diventano in definitiva esclusi, e quindi incapaci di godere dei diritti.

A.L.L.INCLUSI.V.E. 2 è un piccolo contributo per una società dai confini più aperti e inclusivi. Il progetto nasce dalla co-progettazione tra i servizi sociali della Valdelsa, la Società della Salute, il sistema territoriale di cooperazione e formazione e la rete di associazioni di volontariato, ed è inserito nel contesto più ampio del POR FSRE Toscana.

I suoi destinatari sono persone disabili e/o vulnerabili a carico ai servizi socio-sanitari della Valdelsa, sia soggetti iscritti negli elenchi previsti dalla L68/1999 e non occupati, sia soggetti certificati per bisogni inerenti la salute mentale, anch’essi non occupati.



I PARTNERS



Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA)

Società della Salute Altavaldelsa

Consorzio di Cooperative Sociali Arché

Cooperativa Sociale SintesiMinerva

Consorzio Cooperative Sociali per l’Inclusine Lavorativa Coob

Eurobic Toscana Sud Srl

Centro Studi Pluriversum S.R.L.

Recapiti:

Via Fksjfs Bsdhashd 00 - 50053 Empoli (Fi)

Tel. 000 00000000

info@xxxxxxxxxxxxx.it

INCLUSIONE SOCIALE E

ACCOMPAGNAMENTO AL

LAVORO IN VAL D’ELSA



OBIETTIVO: INCLUSIONE

A.L.L.INCLUSI.V.E. nasce nel 2016 con lo scopo di sostenere l'accesso di persone disabili o vulnerabili al mondo del lavoro, costruendo un ponte tra la persona e l'azienda. Dopo aver ricevuto una formazione di base, i soggetti vengono accompagnati nel mondo del lavoro, garantendo la non discriminazione, l'uguaglianza di genere e pari opportunità. Il progetto investe in Dignità, un piccolo contributo per una società più aperta e giusta.

La formazione

I beneficiari del progetto partecipano a laboratori e formazione di base. Ognuno di loro è seguito da un team multidisciplinare che sviluppa piani specifici di accompagnamento. L'obiettivo è fornire le competenze necessarie per l'accesso al mondo del lavoro e sviluppare le proprie capacità potenziali

Nessun impegno per il datore

L'impresa non ha incombenze. La persona è seguita da un tutor che ne accompagna e sostiene il percorso. Il tutor sarà un interlocutore certo, presente e competente a cui l'impresa potrà sempre rivolgersi per ogni necessità. Per tutto il periodo dell'inserimento saranno a carico del progetto sia la copertura assicurativa che il compenso mensile.

I SERVIZI ALLE IMPRESE

- Preselezione dei profili professionali
- Attività di formazione tecnico-professionale e accompagnamento
- Tutor a supporto dell'azienda nell'inserimento del lavoratore
- Informazioni e consulenza su agevolazioni, benefici e normative
- Copertura assicurativa e compenso a carico del progetto

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

Ai sensi del D. Lgs. n. 151/2015 - art. 10 - modifica all'art. 13 della legge n. 68/1999; circolare INPS 99/2016 per tutti i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla L. 68/1999 sono previste le seguenti tipologie di incentivi:

Incentivi nazionali

Per assunzione a tempo indeterminato di soggetti con disabilità e riduzione della capacità lavorativa è previsto un contributo fino al 70% della retribuzione mensile lorda per 36 mesi (a seconda del grado di disabilità del soggetto)

Per assunzione a tempo indeterminato o contratto a termine pari o superiore a 12 mesi di soggetti con disabilità intellettiva e psichica (riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%) è previsto un contributo del 70% della retribuzione mensile lorda per 60 mesi

Modalità di attivazione/gestione

L'azienda può attivare direttamente gli incentivi elencati attraverso la presentazione all'INPS di un'istanza preliminare di ammissione/prenotazione importo. I contributi saranno recuperabili mediante il conguaglio con le denunce contributive mensili.

Cumulabilità

gli incentivi nazionali sono cumulabili nel limite del 100% dei costi salariali con agevolazioni contributive (es: over 50, assunzioni donne) e bonus Garanzia Giovani.

Incentivi regionali

Le misure, che fanno capo al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, sono stabilite di volta in volta da specifici bandi consultabili sul sito ARTI (Agenzia Regionale Toscana Impiego) al link www.arti.toscana.it/1.68/99.-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili. Fino ad oggi le misure hanno riguardato: contributi per la formazione e il tutoraggio, contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e acquisto di attrezzatura.

DA UN'OTTICA DEL LIMITE A QUELLA DELLA POTENZIALITA'

Inclusione sociale significa dignità della persona e una società più giusta. A.L.L.INCLUSI.V.E. 2 intende trasformare la percezione del legame tra disabilità e mondo del lavoro, promuovere una cultura che consideri il disabile come una ricchezza, come una risorsa che la comunità ha il dovere di includere e valorizzare. Vogliamo passare da un'ottica del limite ad un'ottica della potenzialità.

Il lavoro è un elemento primario di realizzazione personale ed inclusione sociale. La responsabilità è di tutti i membri della comunità. Anche il settore economico è chiamato ad un impegno etico e il progetto ha bisogno del sostegno delle aziende.

Non è solo un dovere etico o giuridico, bensì un'opportunità, con un ritorno dell'investimento in termini di immagine e attivazione di reti, oltre che di benessere dei lavoratori.

Comunicare il progetto

Per dare risalto al valore sociale del progetto è stato predisposto un Piano di Comunicazione che prevede le seguenti attività:

- Diffusione di comunicati stampa sull'avvio del progetto, sui soggetti coinvolti, sui risultati ottenuti, da inviare a tutte le redazioni di giornali cartacei/online e tv del territorio
- Riconoscimento alle aziende partecipanti del titolo ATS (Aziende Solidali del Territorio)
- Creazione di post, immagini, e video promozionali; il materiale sarà messo a disposizione anche delle aziende
- Diffusione di materiale visivo e informativo sui social network dei partner del progetto
- Evento finale per dare visibilità ai risultati ottenuti, alle aziende coinvolte e alle storie personali